



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 492 del 27/11/2020

DETERMINAZIONE N. 51 DEL 27/11/2020

Oggetto: *Determina a contrarre per la fornitura, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., di Nr. 7.000 mascherine chirurgiche e di Nr. 800 mascherine FFP2 per i fabbisogni del Tribunale di Caltagirone, mediante affidamento diretto tramite Oda MePA.*

Smart CIG: Z5C2F65AFB

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Vista la nota prot. 38651.U del 24 febbraio 2020 diramata dal Ministero della Giustizia a firma del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, contenente le indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus - Organizzazione giudiziaria - Uffici del territorio;

Vista la Direttiva Nr. 1 del 25/02/2019 del Ministero della Pubblica Amministrazione, riguardante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni ad di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del Decreto Legge n. 6 del 2020;

Viste le linee guida del 28 febbraio 2020, condivise tra il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale Forense per contribuire al corretto funzionamento degli uffici giudiziari in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la nota della Corte di Appello di Catania prot. 3137 del 28/02/2020 riguardante le indicazioni per gli uffici giudiziari, circa la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative;

Richiamata la direttiva del Ministero della Giustizia prot. m_dg.DOG.02/05/2020.0070896.U riguardante l'epidemia da COVID-19 – Misure per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus. Fase 2: acquisti e procedure di igienizzazione locali;

Visto il D. Legge n. 34 del 19/05/2020 relativo alle "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 263 che sollecita le pubbliche amministrazioni alla riapertura progressiva degli uffici;

Considerato che l'epidemia da COVID-19 è tuttora ancora in corso, pertanto si rende assolutamente necessaria ed urgente una ulteriore fornitura di mascherine chirurgiche e di mascherine FFP2 da fornire al personale giudiziario e di magistratura, al fine di assicurare la sicurezza sui luoghi di lavoro;

Ravvista pertanto la necessità di provvedere all'acquisto di Nr. 7.000 mascherine chirurgiche e di Nr. 800 mascherine FFP2, da fornire al personale giudiziario e di magistratura per il periodo di emergenza COVID 19;

Ritenuta la necessità di procedere con urgenza, a salvaguardia della tutela e della sicurezza dei lavoratori, all'affidamento della fornitura delle mascherine di che trattasi;

Visto l'art. 32, comma 2, d.lgs. 50/2016 in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera cccc) del vigente Codice dei contratti pubblici che prevede come "strumento di acquisto" il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo;

Dato atto che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di fornitura oggetto della presente determina;

Verificato preventivamente che le mascherine di che trattasi di cui necessita questo Tribunale è acquistabile tramite la piattaforma MePA;

Effettuata la relativa ricerca ed indagine di mercato sul MePA, tramite consultazione dei prodotti in catalogo, utilizzando i filtri disponibili (in relazione al materiale di diverse marche) dalla quale risulta il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione per l'acquisto del predetto materiale;

Atteso che *“la pubblicazione del catalogo dei prodotti da parte del fornitore costituisce una vera e propria offerta al pubblico riservata alle Amministrazioni registrate al Mercato Elettronico” e che “La struttura a catalogo del Mercato Elettronico consente, infatti, all'unità ordinante di effettuare ricerche di mercato, confrontare le offerte dei diversi fornitori e decidere, sulla base del valore dell'acquisto e nel rispetto della normativa vigente, le modalità di acquisto da effettuare (ordine diretto o richiesta di offerta)”*;

Ritenuto, pertanto, che il MePA, pur non costituendo benchmark di fatto consenta di effettuare una previa valutazione comparativa delle diverse offerte a catalogo dei fornitori ivi abilitati;

Ritenuto di procedere mediante ordine diretto tramite la piattaforma MePA, in considerazione dell'importo inferiore al limite di cui all'art 1, comma 450, della citata legge 296/2006 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);

Dato atto, inoltre, che gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MePA “Tessuti, Indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza – Difesa”;

Considerato che in esito alla verifica di cui ai precedenti paragrafi, tra le offerte a catalogo, si ritiene di acquistare le mascherine di che trattasi, dall'operatore economico DNA Safety Srl con sede in Via Isaac Asimov, 6/8 - 61032 - Fano (PU) - Cod. Fisc./Partita IVA 02363850419 che, oltre a fornire prodotti di buona qualità in relazione alla marca, applica il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione;

Ritenuto, in considerazione dell'esiguità della spesa, di procedere ad affidamento diretto della predetta fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, tramite *OdA* sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, atteso che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire economicità, efficienza e celerità dell'azione della P.A.

Viste le note della Presidenza della Corte di Appello di Catania – Ufficio di Ragioneria, rispettivamente prot. 8555/U del 07/07/2020 e prot. 13412/U del 08/10/2020, riguardanti l'assegnazione dei fondi per l'anno 2020, sul capitolo **1451.14**, per le spese per l'acquisto di “Dispositivi di protezione individuale” del Tribunale di Caltagirone, pertanto trova copertura finanziaria la spesa per la suddetta fornitura;

Ritenuto che nella procedura di acquisizione dovrà essere osservata la disciplina in materia di garanzie richieste all'affidatario ed in particolare osservare l'obbligo di versare idonea cauzione fideiussoria, salvo un eventuale esonero subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto 1%), secondo quanto indicato dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel parere del 05/12/2012 in merito alla facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art.54 Co. R.D. 827/1924);

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

Ritenuto altresì, di non valutare sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del comma 3-bis dell'art.26 del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., costituendo la presente una mera fornitura di dispositivi di protezione individuale e di mascherine chirurgiche, non comportante rischi elencati nello stesso comma;

Vista la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di fornitura d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Acquisito in data 25/11/2020 lo *Smart* CIG: **Z5C2F65AFB**; per gli adempimenti derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 25/11/2020, numero di protocollo INAIL_22579218, valido sino al 09/01/2021, che risulta regolare;

Considerato che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 25/11/2020 al portale *www.anticorruzione.it* tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

Visto l'art 36 del D.lgs. 50/2016, rubricato <Contratti sotto soglia>, con le modifiche apportate dal D.lgs. 56/2017;

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

1. **di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., della fornitura di Nr. 7.000 mascherine chirurgiche e di Nr. 800 mascherine FFP2 per le esigenze del Tribunale di Caltagirone, all'operatore economico "DNA. Srl" con Sede in via Isaac Asimov, 6/8 - 61032 - Fano (PU) - Cod. Fisc./P. IVA 02363850419, mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per mezzo del sistema dell'Ordine Diretto di Acquisto (*Oda*), per un importo complessivo di Euro 2.016,00=IVA esente;
2. **di dare atto** che la spesa graverà sul capitolo **1451.14** "*Dispositivi di protezione individuale*", esercizio finanziario 2020, messo a disposizione dalla Corte di Appello di Catania, rispettivamente con note prot. 8555/U del 07/07/2020 e prot. 13412/U del 08/10/2020;
3. **di dare atto** che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
4. **di dare atto** che lo *Smart* CIG è il seguente: **Z5C2F65AFB**;
5. **di esonerare** l'offerente dalla presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
6. **di provvedere** alla stipula del contratto di fornitura di che trattasi con il suddetto fornitore, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*;
7. **di nominare**, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 - 6 della Legge 241/1990 e art. 31 D. Lgs. 50/2016, il Dott. Renato Giuseppe La Manna, Direttore, in servizio presso questo Tribunale;
8. **di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G..



Il Presidente del Tribunale
(Dott.ssa Giovanna Scibilia)

Publicata sul sito internet *www.tribunalecaltagirone.it* sotto la voce - "Amministrazione Trasparente" in data 27 novembre 2020.